

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b></p> <p><b>Provincia di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE</b></p> <p><b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 12 DEL 29/04/2014</b></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**OGGETTO:** Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore **19,50** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
<b>Trovato</b>	<b>Salvatore</b>	X		<b>Petralia</b>	<b>Antonio Filippo</b>	X	
<b>Turrisi</b>	<b>Salvatore</b>		X	<b>Spoto</b>	<b>Agatino</b>	X	
<b>Franco</b>	<b>Francesco</b>		X	<b>Prestipino</b>	<b>Rosario</b>	X	
<b>Moschella</b>	<b>Antonino</b>		X	<b>Foti</b>	<b>Nunziato</b>		X
<b>Messina</b>	<b>Rosaria Filippa</b>		X	<b>D'Allura</b>	<b>Silvana Filippa</b>		X
<b>Limina</b>	<b>Carmela Maria</b>	X					
<b>Ponturo</b>	<b>Vincenzo Massimiliano</b>	X					
<b>Di Bella</b>	<b>Mario</b>	X					
<b>Intelisano</b>	<b>Rosario</b>	X					
<b>Corica</b>	<b>Liborio Mario</b>	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 06		Presenti n. 09	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Limina Carmela Maria, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Prestipino Rosario.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata:

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sull'argomento iscritto al secondo punto dell'odierno o.d.g. ed introdotto dal Presidente del consiglio per la relativa trattazione, intervengono:

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): consegna al Segretario Comunale nota scritta, in allegato al presente verbale, in cui sono riportati i contenuti del suo intervento.

Intelisano Rosario (Consigliere gruppo "Calatabiano nel cuore"): ringrazia il consigliere Spoto per i suggerimenti dati. Ritiene, tuttavia, che i consiglieri non abbiano il potere di costringere i contribuenti ai pagamenti e che, comunque, i residui attivi costituiscano tutto un altro discorso rispetto agli incrementi tributari deliberati dall'amministrazione in carica. Quanto ai tagli proposti, chiede delucidazioni specifiche su dove tagliare. Conclude evidenziando come i predetti aumenti siano stati effettuati per legge e per necessità.

Ponturo Vincenzo Massimiliano (Consigliere gruppo "Calatabiano nel cuore"): comprende bene che il consigliere Spoto debba fare opposizione ma ricorda i tagli fatti ed il risparmio conseguito dalle casse comunali rispetto all'ultimo quinquennio di gestione, a seguito della riduzione di incarichi e di molte altre spese. Quanto all'aumento delle aliquote e tariffe, invita ad un esame di coscienza onde appurare di chi sia veramente la colpa: se la cattiva gestione sia riconducibile a questa amministrazione o ad altre situazioni. Invita, in merito, i revisori dei conti ad intervenire.

Panebianco Salvatore (presidente Collegio revisori dei conti): mette in rilievo come quello dei tributi locali, che costituiscono un punto di forza per i comuni, costituisca attualmente un problema diffuso per tutti gli enti locali, alla luce della disastrosa situazione in atto, la quale contribuisce al loro accumulo. Chiarisce che non si tratta di cattiva gestione ma di dare effettivi strumenti ai comuni per riscuotere.

Quanto più propriamente al consuntivo, assicura l'avvenuto rispetto della vigente normativa. Rammenta il risultato positivo di amministrazione, che si aggira sui 30.000,00 euro; l'eliminazione dei residui più vecchi di cinque anni, spostati nella contabilità patrimoniale; l'affrontata procedura del riaccertamento dei residui attivi e passivi con la determinazione attuale; il miglioramento dell'anticipazione di tesoreria, che risulta ridotta.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): asserisce di essere di contrario avviso rispetto ai consiglieri di maggioranza ed al Presidente dei revisori dei conti e, sulla base delle carte esaminate nella mattinata odierna, che presume non siano state lette dalla maggioranza, esterna le considerazioni racchiuse nella nota, sottoscritta da entrambi i componenti il gruppo "Uniamoci per Calatabiano", già consegnata dal capogruppo Spoto ed allegata in uno al presente verbale; nonché, quelle contenute in altra nota sottoscritta dall'intervenuto e consegnata parimenti al Segretario per essere anch'essa allegata a questo verbale.

Presidente del consiglio: obietta che i numeri siano totalmente diversi da quelli percepiti dal consigliere Petralia. Quanto all'aumento dei tributi locali evidenzia come questo non sia certamente dovuto alla presenza di persone masochiste in questo consiglio comunale ed in questa amministrazione bensì alla riduzione dei trasferimenti erariali. Assicura l'avvenuto taglio di sprechi ed il minore ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Brazzante Giuseppe (responsabile dell'area entrate): relativamente ai residui attivi, importi chiesti e non pagati, rileva che o non sono stati chiesti o sono stati chiesti e non dati: delle due l'una.

Quanto alla tares, ricorda come, in una prima stesura, emergeva un dato di gran lunga superiore e assai elevato, atteso che i criteri di legge lasciavano ai comuni spazi di manovra limitatissimi confluiti nelle scelte effettuate dall'amministrazione. Inoltre, rileva la confusione e lo stress ingenerati dallo stesso legislatore nazionale, che ha introdotto, da ultimo, la possibilità di poter intervenire a sostegno delle famiglie bisognose. Sul riaccertamento afferma di avere un proprio documento, se può essere ancora utile.

Corica Liborio Mario (Consigliere gruppo "Calatabiano nel cuore"): ricorda che esistono regole, leggi, forse non lette bene, che disciplinano la t.a.r.e.s., commisurandola non solo alla superficie ma anche ai componenti il nucleo familiare.

Cannavò Sebastiano (componente Collegio revisori dei conti): evidenzia che l'amministrazione si è dimostrata operativa, sin dall'atto del suo insediamento, su input dello stesso Collegio dei revisori dei conti, e che i riflessi dell'azione condotta si coglieranno nel 2014 così come la riscossione delle entrate, affidata a poste italiane, sicuramente darà risultati maggiormente celeri già dal 2014. Ricorda pure lo stralcio praticato dei residui ante 1999 di ammontare non superiore a duemila euro.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): afferma che anche da prima si operava con poste italiane.

Panebianco Salvatore (presidente Collegio revisori dei conti): non intravede nessuna gravità riferita al riaccertamento dei residui, dal momento che non viene violato alcun termine prescrizionale. Ritiene, inoltre, indifferibili le spese effettuate dall'amministrazione.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): smentisce le affermazioni dell'intervenuto e ribadisce che è stato omesso il riaccertamento dei residui relativamente ad alcune aree.

Segretario Comunale: a tal punto, interviene d'ufficio, constatando, quanto alla problematica del riaccertamento dei residui attivi, che il mancato riscontro, salvo il possibile delinarsi di negligenze, possa rinvenire una probabile spiegazione nella circostanza che, in occasione del rendiconto 2012, è stata attuata una vera e propria revisione straordinaria dei residui, atteso che sono stati riaccertati i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, in ragione dell'obbligo normativamente previsto di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di consistente ammontare, implicante sottrazione, anche mediante destinazione di quota di avanzo di amministrazione, di risorse alla finanziabilità di altre spese e che sono stati eliminati residui anni 1999 e retro di importo non superiore a duemila euro.

Relativamente, invece, al segnalato incremento dei residui, considera che questo possa essere dovuto alla stretta correlazione con incrementi tributari.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): ritiene, in riferimento al riaccertamento, che, comunque, sarebbe necessitato certamente un riscontro espresso e non tacito da parte del responsabile di area.

Segretario Comunale: continua rilevando che l'aumento delle aliquote e delle tariffe della fiscalità locale sia frutto di una scelta vincolata e doverosa piuttosto che rimessa a mera discrezionalità

politica, avuto riguardo alla ingente riduzione delle entrate derivate, comportante la necessità degli enti locali di autofinanziare la spesa essenzialmente mediante le entrate proprie. Ed, in quanto tale, suggerita dallo stesso Segretario e dal Collegio dei revisori dei conti, come già affermato dal dr. Cannavò nel suo intervento.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): ritiene che il Segretario abbia suggerito male e che la soluzione sarebbe stata, viceversa, la riduzione del costo del servizio di nettezza urbana.

Segretario Comunale: prosegue evidenziando che le maggiori difficoltà nella riscossione delle entrate comunali si registrino soprattutto in relazione al canone del servizio idrico-integrato, probabilmente in quanto entrata extratributaria a cui è attribuita dall'utenza una refluenza esclusivamente locale e, pertanto, ritenuta maggiormente eludibile rispetto ad altre entrate, quali per esempio l'i.m.u., associate comunque a matrici anche di natura statuale.

Quanto alla t.a.r.e.s., evidenzia come essa abbia dovuto coprire il 100% del costo del servizio determinato dall'a.t.o., oggi rivedibile con gli a.r.o. e con la restituzione della gestione del servizio all'ente, su cui l'amministrazione sta lavorando grazie anche all'ausilio gratuito di professionalità esterne già note all'ente.

Relativamente alla denuncia avanzata di intervenuto aumento della spesa pubblica, rileva che deve essere necessariamente garantita la spesa dei dipendenti in organico e di qualche professionalità di cui l'ente è carente, come risaputo, ma bisognoso per il regolare funzionamento; ricorda, inoltre, le preclusioni di legge in riferimento all'erogazione di contributi e la realizzazione di manifestazioni in occasione di festività con l'impegno diretto degli stessi amministratori.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere gruppo "Uniamoci per Calatabiano"): contesta che il Segretario stia finendo con l'esercitare un ruolo politico anziché tecnico.

Segretario Comunale: conclude rivolgendosi al Responsabile dell'Area Entrate, Giuseppe Brazzante, al quale raccomanda pubblicamente:

- il costante monitoraggio delle entrate e l'acquisizione delle rendicontazioni di riferimento da parte di poste italiane e del concessionario della riscossione affinché possano comprendersi le effettive cause dei mancati introiti;
- gli accertamenti d'ufficio al fine di pervenire ad una reale situazione di equità fiscale.

Presidente del consiglio: nel considerare prettamente tecnico e veritiero il parere espresso dal Segretario Comunale, rammenta come questo consiglio comunale si sia opposto agli a.t.o., subendo anche un commissariamento, situazione questa ereditata e non contestata dalla passata amministrazione. Ragion per cui ritiene inutile fare demagogia. Considera che, tanto era ottimale in passato la riscossione della t.a.r.s.u., che la nuova amministrazione ha ereditato debiti per 770.000,00 euro con l'a.t.o., in relazione ai quali, grazie al varo di una legge da parte del governo Crocetta, è stato approvato un piano di rateizzazione!!!! Rassicura circa la predisposizione del piano a.r.o., che resta in attesa dell'emanazione di alcune disposizioni regionali.

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): rileva che, andando avanti così, l'anno prossimo si aggungerà un ulteriore milione di euro da recuperare, alla luce anche delle novità

normative, che comporteranno ulteriori incrementi di tassazione, sicché per poter ridurre la tassa occorre abbassare il costo del servizio rifiuti solidi urbani, altrimenti si finirà con il non poter pagare neanche gli stipendi ai dipendenti.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto,

con 07 (sette) voti favorevoli e 02 (due) voti contrari (Petràlia Antonio Filippo, Spoto Agatino) su 09 (nove) consiglieri presenti e 09 (nove) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta in oggetto.

Sull'immediata esecutività richiesta dai consiglieri di maggioranza,

con 07 (sette) voti favorevoli e 02 astenuti (Petràlia Antonio Filippo, Spoto Agatino) su 09 (nove) consiglieri presenti e 07 (sette) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

#### **DELIBERA**



**ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/1991**

2. Di approvare l'immediata esecutività della deliberazione di approvazione della proposta in argomento.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n.....15..... del .....09/04/2014.....

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013.

<b>PROPONENTE:</b> IL SINDACO 	<b>SERVIZIO INTERESSATO:</b> AREA ECONOMICO FINANZIARIA 
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Premesso che:**

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 2-quater, comma 6 del D.L. n.154/2008, convertito con modificazioni in L. n.189/2008, dispone che il rendiconto venga deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- l'art.227 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;

**Riscontrato che:**

- il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 36 del 18.12.2013;
- con deliberazione del C.C. n. 17 del 30.04.2013 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012;
- il Tesoriere dell'Ente ha reso conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2013, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di G.M. n. 32 del 01.04.2014 è stata approvata la relazione illustrativa dei dati consuntivi e dello schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 ;

**Vista** la relazione del Revisore del Conti sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, assunta al protocollo n. 4588 di questo Ente in data 08.04.2014;

**Dato atto che**, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente proposta di deliberazione è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare;

**Ritenuto che** sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, ai sensi degli artt. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.P.R. n.194/1996;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente regolamento di contabilità.

**Si Propone**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. n. 194/1996, e comprendente:
  - Il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. n.267/2000, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			0,00
RISCOSSIONI.....	1.754.858,00	8.311.219,10	10.066.077,10
PAGAMENTI.....	2.810.273,19	7.255.803,91	10.066.077,10
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			0,00
RESIDUI ATTIVI.....	4.492.238,81	2.823.226,01	7.315.464,82
RESIDUI PASSIVI.....	3.341.899,21	3.943.423,04	7.285.322,25
DIFFERENZA.....			30.142,57
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	30.142,57
	--		
	- Fondi vincolati		30.142,57
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		0,00
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		0,00
	--		

- Il Conto Economico, di cui all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000, con accluso il Prospetto di conciliazione, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA**

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013.**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** si esprime parere **favorevole**.

Calatabiano li, 09/04/2014

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA  
Rag. Rosalba Pennino



A handwritten signature in black ink, which appears to be 'Rosalba Pennino', is written over the printed name of the responsible officer.



Prot. 5310/2014



**COMUNE DI CALATABIANO**  
(PROVINCIA DI CATANIA)  
**UFFICIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

→ Al Segretario Comunale Dr.ssa Concetta Puglisi  
Al Resp. Area Amm.va sig. Pistorio Giuseppe  
E.P.C. Al SINDACO Dr. Giuseppe Intelisano

**LL.SS.**

OGGETTO: Trasmissione Verbali 28/04/2014

Si trasmette alle SS.LL. Verbale Commissione Affari generali e Istituzionali del 28/04/2014  
ore 19:15

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Dr. Salvatore Trovato

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI,  
FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 28.04.2014  
ORE 19:15.

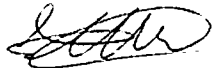
L'ANNO 2014, ADDÌ 28 DEL MESE DI APRILE ALLE ORE 19:30, A SEGUI-  
DI REGOLARE CONVOCAZIONE, GIUSTA PROT. GEN. N° 5135 DEL 22.04.2014  
INVIATA AI SINGOLI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE IN OGGETTO, PRESSO  
L'UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, UBICATO AL PIANO 1° DEL  
PALAZZO MUNICIPALE DEL COMUNE DI CATABIANO, SI PROCEDE ALLA  
DISCUSSIONE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO =

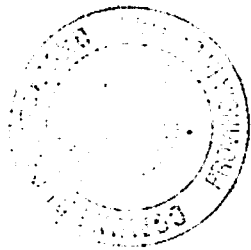
- 1 APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.
- 2 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA  
N. 175/14 REG. PROV. COLL. EMESSA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA SICILIA - SEZ. STACCATO DI CATANIA (SEZ. PRIMA) RILORSO N. 0107  
2013 REG. RIC. PROPOSTO DALLA SOCIETÀ AGRICOLA GALIMI E C.S.S. CON SEI  
IN CATABIANO VIA PASTERIA N. 19/E, RAPPRESENTATA E DIFESA DALL'AVV.  
PATRIZIA EBENLE.
- 3 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA  
PROVVEDIMENTO GIURISDIZIONALE ESECUTIVO, AI SENSI DELL'ART. 194,  
CO. 1 LETT. A), DEL T. U. E. L. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000  
DECRETO INGIUNTIVO N. 39/2013 EMESSO DALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI  
PACE DI GIARRE, PER CONTO DELLA SIG. RA BRUSCHEITA MARIA/CO-  
MUNE DI CATABIANO.
- 4 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194  
CO. 1, LETT. A), DEL D. LGS. 267/2000 - SENTENZA N. 233 DEL 30.08  
2013, EMESSA DAL TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA - SEZ. STACCATO  
DI GIARRE, ESECUTIVA, NELLA CAUSA SCRITTA AL N. 214/2007,  
PROMOSSA DAL DR. REITANO GIUSEPPE CONTRO IL COMUNE  
DI CATABIANO.

DA PAGAMENTO CARTELLE ESATTORIALI EMESSE DA RISCOSSIONI SICILIA S.P.A AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI CATANIA, SU INVITO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI GIARRE PER OMESSO PAGAMENTO DELLE TASSE DI PROPRIETÀ RELATIVE AD AUTOMEZZI COMUNALI.

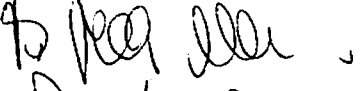
I CONVOCATI DELLA SEDUTA SONO I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA MESSINA R.F. E DI BELLA M. ED IL CONSIGLIERE DI MINORANZA PRESTIPINO R., IN QUALITÀ DI COMPONENTI LA COMMISSIONE IN OGGETTO SONO PRESENTI I CONSIGLIERI DI BELLA MARIO E IL CONSIGLIERE PRESTIPINO ROSARIO, MENTRE RISULTA ASSENTE IL CONSIGLIERE MESSINA R.F., VERBALIZZA IL PRES. DELLA COMM. NE CONSIGLIERE TROVATO SALVATORE. DOPO LUNGA E DETTAGLIATA DISCUSSIONE IL PRESIDENTE PONE AI VOTI LE PROPOSTE ISCRITTE ALLI O.D.G. E TUTTI I PRESENTI ESPRIMONO ALL'UNANIMITÀ PARERE FAVOREVOLE. NON ESSENDOSI NULL'ALTRO DA DISCUTERE IL PRESIDENTE ALLE ORE 20:23 SCIOLVE LA SEDUTA.

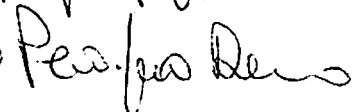
IL PRES. E COMM. NE CONSILIARE

DR. SALVATORE TROVATO 



I COMPONENTI LA COMM. NE CONSILIARE

SIG. DI BELLA MARIO 

SIG. PRESTIPINO ROSARIO 

## GRUPPO CONSILIARE

### “UNIAMOCI PER CALATABIANO”

DICHIARAZIONE DA INSERIRE A VERBALE DEL 2° PUNTO ALL'O. D. G. AVENTE AD OGGETTO “ APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013” DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.04.2014

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

dall'esame della documentazione allegata alla proposta di deliberazione costituente il rendiconto 2013, si evidenzia:

anche per il 2013 l'assenza tra i residui attivi della parte relativa alle sanzioni del codice della strada, che come già indicato in diverse sedute di consiglio, compresa quella relativa al Consuntivo 2012, ammontano a diverse centinaia di migliaia di euro ( nel 2012 a circa 600 mila euro) con una bassa percentuale di riscossione di poco meno del 30% ( così come confermato dalla commissione di indagine).

Già nella determinazione di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto di bilancio 2013 adottata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ( n.248 del 25.03.2014) risulta tale assenza, in quanto il competente Responsabile dell'Area di Vigilanza non aveva effettuato il riaccertamento dei residui attivi delle entrate contravvenzionali e comunicato i dati al Servizio Finanziario anche degli importi dei ruoli coattivi ( tale condizione è stata confermata dalla commissione di indagine).

RITENENDO CHE, In ossequio al principio contabile generale, tutte le Amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi, ricognizione diretta a verificare oltre la fondatezza giuridica dei crediti, l'affidabilità e la corretta imputazione, anche di individuare i crediti di dubbia esazione e/o di assoluta inesigibilità etc.. . SIA ASSOLUTAMENTE DOVEROSO che i crediti vengono identificati negli elenchi dei residui attivi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo, al fine di procedere, da una parte, ad accantonarli al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, dall'altra, di rendere possibile l'attività di esazione affidata a terzi, MANCANDO QUESTA FATTISPECIE DI RESIDUI ATTIVI, si configura una incertezza della parte del risultato di amministrazione derivante dalla gestione dei residui e ciò potrebbe implicare anche il mancato rispetto del principio di veridicità del rendiconto, con tutte le conseguenti di responsabilità del caso.

Dalla comparazione degli atti amministrativi e degli allegati di cui al rendiconto 2013 e 2012 ( vedasi Del. G.M. n. 32 del 01.04.2014 e Del G.M. n. 35 del 03.04.2013) e delle relative determinazioni di ricognizione dei residui ( vedasi Determina Responsabile Area Economica e Finanziaria n. 248 del 25.03.2014 e Det. N. 323 del 03.04.2013), con particolare riguardo ai residui attivi si evince che :

1. La sommatoria dell'importo dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2013, per le sole entrate tributarie ed extratributarie, è pari ad **€ 3.918.650,57**;
2. La sommatoria dell'importo dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2012 per le sole entrate tributarie ed extratributarie è pari ad **€ 2.901.206,13**;

Si rileva che la differenza tra l'importo dei residui attivi anno 2013 e l'importo dei residui attivi anno 2012 è pari ad **€ 1.017.444,44**;

Facendo una sintetica comparazione dei dati si rileva che i residui attivi prodotti in circa 20 anni dalle amministrazioni comunali precedenti ammontano ad un importo pari ad **€ 2.837.673,76** (vale a dire una media annuale di **€ 141.883,688**); mentre l'amministrazione comunale Intelisano, in un solo anno di gestione del Comune, per le sole entrate tributarie ed extra tributarie, ha prodotto residui attivi per **€ 1.080.976,81**, pari a circa 9 volte la media degli anni precedenti!!!, (se continuasse con questo passo, in venti anni si avrebbero circa **€ 21 milioni di residui attivi!**)

Dalla relazione illustrativa dei dati consuntivi 2013, si evince inoltre che:

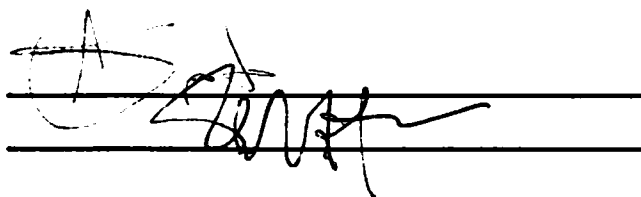
- I residui attivi 2013 ammontano ad € 4.492.238,81; mentre nel 2012 ad € 3.581.626,9, con una differenza di € 910.611,91 (vedasi quadro riassuntivo della gestione finanziaria);
- Le spese correnti si sono sensibilmente incrementate (vedasi quadro riassuntivo analisi degli impegni). Infatti nel 2013 risultano pari ad € 4.785.150,05, mentre nel 2012 ad € 3.776.827,04, con una differenza di oltre 1 milione di euro!! In particolare si evidenzia l'incremento della voce spese per prestazioni di servizi attestatosi a 2.302.205,20 nel 2013 e di € 1.596.647,83 nel 2012 o quella del personale che per legge dovrebbe diminuire di anno in anno, ma che invece l'amministrazione in carica aumenta. Infatti nel 2013 rispetto l'anno precedente, risulta essersi incrementata di circa 17 mila euro!

Alla faccia degli aumenti delle tasse locali posti a carico dei contribuenti calatabianesi, perpetrati in questi due anni di governo, dall'amministrazione Intelisano !!

Se questo è il risultato della gestione rigorosa della finanza locale, tanto decantata dal Sindaco Intelisano, che in sintesi si risolve in **AUMENTIAMO LE TASSE COSI' POSSIAMO SPENDERE DI PIU'**, riteniamo che questa sia una politica del tutto fallimentare e, per questi motivi, il Gruppo Consiliare di Opposizione che rappresentiamo dichiara di votare contrario alla proposta di deliberazione in oggetto.

Si chiede pertanto di inserire la presente nota scritta al verbale della deliberazione di cui al 2° punto all'o.d.g.

I Consiglieri Comunali



A handwritten signature in black ink is written over two horizontal lines. The signature is stylized and appears to be a name starting with 'S' and ending with 'A'.

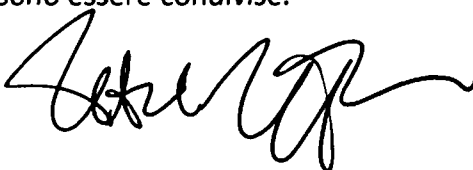
1  
AUMENTO AL P. O.D.G. SEDUTA 29.04.2014

- A. I residui attivi per le sanzioni del codice della strada non sono inseriti nella contabilità del bilancio, situazione anomala, da correggere al più presto. Detta situazione consentirebbe al competente Responsabile di Area di gestire le somme senza essere sottoposto a controllo, potendo potenzialmente eliminare partite di residui di proventi contravvenzionali, cioè crediti del comune, favorendo terzi, senza che nessuno possa verificare a posteriori.
- B. La determinazione di ricognizione dei residui manca del necessario ed obbligatorio atto di determinazione per il riaccertamento dei residui attivi, relativamente alle entrate tributarie ed extra tributarie, da parte del competente Responsabile dell'Area Tributi, così come disposto dall'art.52 del Regolamento Comunale di Contabilità e dalla Circolare del Ministero Interno F/L 19/95. Si ritiene pertanto che il rendiconto così formulato perda di fondamento e veridicità.
- C. Si evidenzia come il mancato rispetto dei termini di legge e dei regolamenti per la riscossione delle entrate nell'anno 2013 da parte di questa Amministrazione Comunale, che deve vigilare sull'andamento degli uffici, abbia determinato di fatto un così elevato importo di oltre un milione di euro dei soli residui attivi delle entrate trib. ed extratrib.

Vi ricordo infatti che:

1. L'acconto **TARES 2013** la cui scadenza di pagamento della prima rata era previsto nel mese di aprile 2013, gli avvisi di pagamento sono stati mandati agli utenti oltre il mese di settembre 2013, con la conseguenza di creare confusione e difficoltà nel pagare le somme dovute da parte dei contribuenti. Nessuna difficoltà potrebbe essere accampata per l'invio in quanto le modalità di spedizione e recapito delle bollette Tares sono identiche a quelle Tarsu.
2. Il pagamento del **canone occupazione spazi ed aree pubbliche** (cosap) la cui naturale scadenza ricadeva in data 30 aprile 2013, i relativi avvisi di pagamento risultano essere stati mandati in pagamento alla fine di ottobre. La conseguenza è che il R.A. 2013 è pari ad **€ 44.000,00**, mentre per i precedenti anni, compreso il 2012 il residuo attivo e mediamente di circa **€ 12.000,00**.
3. La **riscossione del servizio idrico integrato nell'anno 2013** di competenza anno 2012, (malgrado il pagamento di un progetto finalizzato ad alcuni dipendenti per l'importo circa di € 4.000,00 per la rilevazione dei consumi entro dicembre 2012), è stata effettuata da questa amministrazione comunale tramite i propri uffici soltanto nel mese di giugno 2013.
4. Gli **accertamenti tributari** disposti dall'amministrazione, poi, **risultano essere assenti** nel 2013 determinando il mancato incasso di somme importanti e la permanenza dei residui attivi.
5. L'**importo TARES 2013** risulta essere stato incrementato di circa il 13% rispetto al ruolo TARSU anno 2012, ma le famiglie hanno avuto mediamente un aumento della tassa di circa l'80%.

Tutto ciò è avvenuto perché questa amministrazione comunale ha scelto di caricare il maggior importo della tassazione locale alle famiglie e di scaricare cospicuamente, invece, le attività commerciali. Scelte politiche che non possono essere condivise.

C.C. 



**COMUNE DI CALATABIANO  
PROVINCIA DI CATANIA**

*Tel. 095/7771031 – Fax 095/7771080 – e-mail:segretario@comune.calatabiano.ct.it*  
**UFFICIO SEGRETARIO**

Prot. n. 5435 del 30.04.2014

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato delle Autonomie Locali  
e della Funzione Pubblica  
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali  
Servizio 3  
Via Trinacria, 34/36

90144 **PALERMO**

e. p. c.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio

Al Resp.le dell'Area Economico - Finanziaria

**LL. SS.**

**Oggetto:** adozione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013.

Si comunica l'avvenuta approvazione, con delibera di C.C. n. 12 del 29.04.2014, del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

**ufficio pubblicazioni**

---

**Da:** <posta-certificata@pec.actalis.it>  
**A:** <serviziopubblicazioni@calatabianopec.e-etna.it>  
**Data invio:** venerdì 2 maggio 2014 10.31  
**Allega:** daticert.xml; postacert.eml  
**Oggetto:** CONSEGNA: adozione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/05/2014 alle ore 10:31:55 (+0200) il messaggio

"adozione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013" proveniente da

"[serviziopubblicazioni@calatabianopec.e-etna.it](mailto:serviziopubblicazioni@calatabianopec.e-etna.it)"

ed indirizzato a "[dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it)"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo del messaggio: [opec275.20140502103153.05412.05.3.15@pec.aruba.it](#)



**ufficio pubblicazioni**

---

**Da:** <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**A:** <serviziopubblicazioni@calatabianopec.e-etna.it>  
**Data invio:** venerdì 2 maggio 2014 10.31  
**Allega:** daticert.xml  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: adozione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013  
-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a  
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it ("posta certificata") --

Il giorno 02/05/2014 alle ore 10:31:53 (+0200) il messaggio con Oggetto "adozione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013" inviato da "serviziopubblicazioni@calatabianopec.e-etna.it" ed indirizzato a: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo del messaggio: oppec275.20140502103153.05412.05.3.15@pec.aruba.it  
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

16

2  
- Simmo  
- S. L.  
Ragione  
14-2-14  
P

+ Presid. C.C.  
Compl. C.C.  
Revisi. Conti  
21/03/14  
P

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Servizio 3

"Vigilanza e controllo degli Enti Locali - Ufficio Ispettivo"

Via Trinacria, 34-36

90144 Palermo

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

trasmessa tramite e mail

Prot.n. 4504

Palermo li, 18 MAR 2014

CIRCOLARE n. 2 del 18 MAR. 2014

Responsabili del procedimento: Sergio Azzarello tel. 091/7074418 - Angelo Sajeve tel. 091/7074136  
e-mail: controlloell@regione.sicilia.it - fax 091.7074603

**OGGETTO:** Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2013 .

*Ai Commissari Straordinari delle Province  
Regionali e dei Comuni della Sicilia*

*Ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli comunali ed  
ai Consiglieri comunali  
della Sicilia* ←

*Ai Presidenti ed ai Consiglieri  
delle Unioni dei Comuni della Sicilia*

*Ai Presidenti ed alle Assemblies dei Soci dei  
Consorzi di Comuni della Sicilia*

**LORO SEDI**

e, p.c.

*Ai Segretari provinciali e comunali*

*Agli Organi di Revisione Economico -Finanziaria* ←

*Al Presidente  
dell'A.N.C.I. Sicilia  
Villa Niscemi  
PALERMO*

Comune di Calatabiano Protocollo NA 0003785 del 20/03/2014 10:43:32 T

Al Presidente  
dell'U.R.P.S.  
Viale Lazio, 23  
PALERMO

Al Presidente  
dell'A.S.A.E.L.  
Via Notarbartolo, 2/G  
PALERMO

Gli artt. 151, 227 e 239 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni, relativi all'adempimento obbligatorio in oggetto, prevedono, tra l'altro, il 30 aprile di ciascun anno quale termine di scadenza per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio precedente da parte degli enti locali.

Approssimandosi tale termine di scadenza, si chiede alle SS.LL. di voler comunicare, tramite e-mail all'indirizzo [controlloell@regione.sicilia.it](mailto:controlloell@regione.sicilia.it) o, in alternativa, a mezzo fax (n. 091/7074603), gli estremi delle deliberazioni consiliari/assembleari di approvazione del rendiconto di gestione 2013 da parte dei rispettivi enti.

Si evidenzia, a tal riguardo, la disciplina dettata dal combinato disposto degli artt. 109/bis dell'O.R.EE.LL., 58 della l.r. n. 26/1993 e 227, comma 2 bis, del d.lgs. n. 267/2000, secondo cui la mancata approvazione del rendiconto di gestione nei termini di legge comporterà l'azione sostitutiva di questo Assessorato nei confronti degli enti locali inadempienti, con la nomina dei commissari ad acta ed il conseguente avvio delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni.

Nel computo del termine di scadenza deve tenersi conto che lo stesso include tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli enti, ivi compresi i tempi per l'emissione del parere da parte degli Organi di Revisione Economico - Finanziaria e quelli per la messa a disposizione dei componenti degli organi consiliari/assembleari della relativa proposta di deliberazione, corredata da tutti gli allegati ed i pareri previsti per legge.

Si sottolinea l'importanza della tempestiva comunicazione a questo Servizio delle informazioni relative all'approvazione del documento finanziario di cui trattasi, nella considerazione che la mancanza di notizie entro il termine di legge determinerà una presunzione di inadempienza, con conseguente attivazione della procedura sostitutiva predetta.

La presente dovrà essere notificata ai soggetti destinatari degli enti a cura degli uffici provinciali e comunali.

Le amministrazioni capofila di Unioni e di Consorzi di comuni provvederanno, altresì, a notificare la presente agli Organi di tali enti, dandone conoscenza allo scrivente Assessorato.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

L'Istruttore direttivo  
Sergio Azzarello

Il Dirigente del Servizio  
Filippo Gagliano

Il Funzionario direttivo  
Angelo Sajeva

Il Dirigente Generale  
Giuseppe Morale

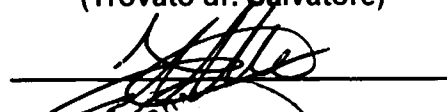


L'ASSESSORE  
Patrizia Valenti

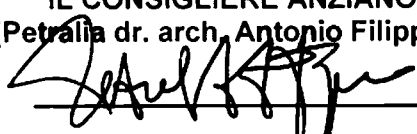
*Patrizia Valenti*

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato dr. Salvatore)



**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Petralia dr. arch. Antonio Filippo)





**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

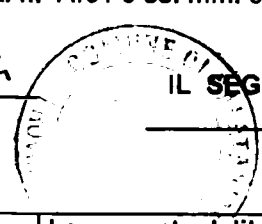
**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

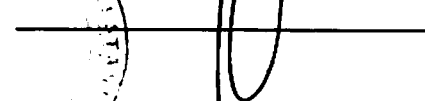
**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

- a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 21/04/2014



**IL SEGRETARIO COMUNALE**



La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

\_\_\_\_\_